

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"E. FERMI - R. GUTTUSO"
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

IIS - "E. FERMI - GUTTUSO"-GIARRE
Prot. 0010662 del 14/05/2025
V-4 (Entrata)

ISTITUTO
TECNICO
INDUSTRIALE
ENRICO FERMI
GIARRE

DOCUMENTO FINALE A CURA
DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ALLEGATI



ALLEGATO 1 Composizione della classe

OMISSIS

ALLEGATO 2

Non sono presenti alunni H, DSA e BES

ALLEGATO 3 Tabella PCTO

L'O.M. n. 67/2025 relativa agli Esami di Stato precisa per i percorsi di II livello dell'istruzione per adulti che nella prova orale per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

• **ALLEGATO 4** Progetto orientamento

IIS “FERMI - GUTTUSO” - GIARRE - CT

Percorso di didattica orientativa da allegare alla Programmazione educativa annuale in attuazione del D.M. n. 328 del 22/12/22

TITOLO: Elaborare il progetto per il proprio futuro

SEGMENTO FORMATIVO: MONOENNIO FINALE

CLASSE: 5 CS ELETTRONICA

FINALITÀ' GENERALE

“Facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative”. (Linee guida punto 1.3)

DURATA: 30 ore annuali (minimo)

DOCENTI COINVOLTI: Tutti

TUTOR

PROGETTI COINVOLTI: Esperienze PCTO, Progetto Legalità, tutti i progetti inseriti nel PTOF per le parti compatibili.

OBIETTIVI GENERALI
(Linee guida p.2.1)

- 1) Ridurre la percentuale degli studenti che abbandonano precocemente la scuola a meno del 10%.
- 2) Diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro.
- 3) Contrastare il fenomeno dei Neet (Not in Education, Employment or Training).
- 4) Rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita.
- 5) Potenziare e investire sulla formazione tecnica e professionale, costituendola come filiera integrata, modulare, graduale e continua fino alla formazione terziaria (nel caso italiano gli ITS Academy).
- 6) Aumentare la percentuale di titoli corrispondenti al livello 5, ma soprattutto al livello 6 del Quadro Europeo delle Qualifiche.

Esiti percorso per la classe

Obiettivi

Competenze – Soft skills

Avere una buona autostima ed autoefficacia.

Saper agire in maniera empatica, evitando conflitti e situazioni stressanti.

AREA EMOTIVA

Consapevolezza di sé.

Comprendere la percezione dei propri punti critici o di forza, del proprio valore e delle proprie ambizioni.

Far fronte alle richieste che vengono poste.	Gestione delle emozioni.
Acquisire consapevolezza rispetto alle scelte quotidiane.	Saper riconoscere le proprie emozioni e quelle di chi ci circonda.
Riconoscere le proprie modalità abituali di decisione e i fattori che le influenzano.	Gestione dello stress. Conoscere i propri limiti e tenere in considerazione il proprio stato di benessere psicofisico.
Saper individuare gli elementi fondamentali che riguardano la scelta.	
Apprendere a individuare le strategie disfunzionali di scelta.	AREA COGNITIVA Problem Solving: La capacità di risolvere i problemi, analizzandoli in maniera logica e strategica, trovando una soluzione pragmatica e funzionale
Riflettere sul ruolo delle scelte nel proprio percorso di crescita, in relazione a obiettivi futuri.	
Conoscere l'offerta formativa del territorio	Decision Making: Saper prendere una decisione in maniera consapevole e strategica tenendo conto degli elementi contestuali e accettando le conseguenze a cui potrà portare
Incontrare le opportunità del territorio	
Elaborare il progetto per il proprio futuro	Pensiero Creativo: La capacità di produrre nuove idee partendo da un'analisi innovativa, divergente e flessibile in grado di identificare soluzioni originali Pensiero Critico: Comprensione delle informazioni che provengono dall'esterno, mantenendo una prospettiva oggettiva che prevede la consapevolezza delle influenze interne (emozioni) ed esterne (opinioni)
	AREA RELAZIONALE Comunicazione Efficace: Capacità di comunicare efficacemente le informazioni, le intenzioni e le idee, non solo attraverso il linguaggio verbale, ma anche tramite altri medium comunicativi Relazioni Interpersonali: Essere in grado di costruire e mantenere dei legami costruttivi con chi ci circonda, promuovendo l'inclusività e gestendo in maniera adeguata il conflitto Empatia: Capacità di mettersi in contatto con le emozioni dell'altro, accettandone l'individualità, comprendendo il suo punto di vista e fornendo supporto attivo e continuo.

Azione 1			
Docente	Conoscenze/ stimoli	Attività programmate	Durata

Tutor			
	<p>Quali sono le scelte da compiere in questo momento della mia vita?</p> <p>Come raccolgo e processo le informazioni utili alle mie scelte?</p>	<p>Presentazione del percorso di didattica orientativa. (3 ore)</p> <p>Presentazione e utilizzo piattaforma "UNICA" (2 ore)</p> <p>Somministrazione questionario sugli stili di apprendimento (2 ore)</p> <p>Restituzione questionario e riflessione sui dati emersi (2 ore)</p> <p>"Le scelte del futuro e le opportunità presenti sul territorio" REALIZZAZIONE DI ELABORATI" (4 ore)</p>	13 ore

Azione 2			
Docente della classe	Conoscenze/ stimoli	Attività programmate	Durata
Tutor			
	<p>Quali conseguenze hanno le mie scelte?</p> <p>Quali scelte importanti ho effettuato finora?</p>	<p>A cura del docente di classe: visione di un film a tema. (2 ore)</p> <p>A cura del tutor lavoro a coppie: Quali strategie metto in atto per scegliere? Ogni coppia dovrà riflettere su quali strategie privilegia quando deve fare una scelta, quali altre strategie potrebbe usare, quali sono i pro e i contro di ogni strategia e in quali tipi di situazioni ritengono sarebbero più funzionali. (1 ora)</p> <p>Condivisione (orale, scritta, grafica o digitale) dei risultati (1 ora)</p>	4 ore

Azione 3

Docente Esperto esterno Tutor	Conoscenze/ stimoli	Attività programmate	Durata
Docenti della classe Tutor	Alla scoperta delle eccellenze del territorio	A2A: Viaggio nel mondo della transizione energetica e dell'economia circolare. (5 ore) Mentor Me-Climatizzazione (5 ore) Sportello Energia (5 ore)	15 ore

Azione 4			
Docente Esperto esterno Tutor	Conoscenze/ stimoli	Attività programmate	Durata
I docenti di classe, i rappresentanti delle forze dell'ordine, i professionisti, gli esperti incontrati a scuola durante il PCTO e le attività dei vari progetti proposti a scuola, i tutor	Le varie scelte personali di vita e conseguenze sulla collettività. "Esperienze lavorative": percorso di PCTO	Lavoro per piccoli gruppi sulle strategie da mettere in atto per fare delle scelte. APPROFONDIMENTO SUL TEMA " LO STUDIO E LA RICERCA DEL FUTURO" attraverso l'analisi di testi narrativi (3 ore) Revisione e valutazione degli elaborati realizzati durante l'anno scolastico finalizzata all'individuazione del "Capolavoro " da inserire sulla piattaforma "Unica" (4 ore)	7 ore

Azione 5			
Tutor	Conoscenze/ stimoli	Attività programmate	Durata
	Esercizio di discernimento e scelta personale.	A cura del docente tutor: Rivedere e valutare gli elaborati dell'intero anno scolastico e individuare i tre che meglio rappresentano le competenze acquisite ed il talento realizzato. (4 ore)	4 ore

Le azioni, in virtù delle esigenze della classe, potranno essere rimodulate ed adattate alle peculiarità degli studenti.

Metodologie e mezzi
Per il suo carattere di trasversalità, la didattica orientativa non si esaurisce in una

metodologia tradizionale. Essa privilegia una metodologia attiva, trasversale alle diverse discipline e che utilizzi i loro diversi linguaggi, che sappia adottare nelle varie fasi di lavoro una pluralità di strumenti espressivi ed operativi e che si serva di strategie interattive, atte a motivare il lavoro di riflessione ed elaborazione compiuto dagli studenti.

Si utilizzerà, pertanto, la didattica per moduli, in grado di produrre apprendimenti contestualizzati e significativi e che, a partire da una costante partecipazione degli studenti, preveda una continua elaborazione ideativa.

Fondamentale il ricorso alle diverse fonti per un confronto costante e la promozione di un apprendimento attivo, attraverso approcci quali la didattica per problemi, la didattica esperienziale e l'utilizzo del brainstorming come strumento d'interazione utile all'espressione individuale e al confronto di gruppo.

E' necessario favorire momenti in cui l'apprendimento individuale delle tematiche affrontate si intersechi con momenti di peer education, tutoring, discussione collettiva e confronto di gruppo. Sia per piccoli gruppi, sia a livello dell'intera classe, sia per classi "aperte" e parallele.

Sarà utile fare interagire gli studenti con esperti e utilizzare anche visite guidate o momenti del viaggio d'istruzione per unire l'aspetto teorico con esperienza diretta.

Raccolta elementi di valutazione - individuali e/o di gruppo - tramite osservazione clinica e/o realizzazione prodotto/esperienza finale

Realizzazione di una presentazione digitale (con Power Point, Padlet, Prezi, Canva, etc) sui temi affrontati, in cui inserire i risultati del monitoraggio.
Presentazione del prodotto attraverso relazione tecnica.
Realizzazione di un prodotto multimediale/figurativo.
Organizzazione di un'esperienza condivisa.

- **ALLEGATO 5** Moduli di orientamento formativo

Le schede dei moduli di orientamento svolti per singolo alunno sono inserite in allegato cartaceo.

ALLEGATO 6

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "FERMI - GUTTUSO" GIARRE (CT) anno scolastico 2024/2025

CREDITO SCOLASTICO

Riferimenti normativi:

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62

LEGGE del 01 ottobre 2024, n. 150

Al fine di assicurare omogeneità di comportamento nelle decisioni dei Consigli di classe, il Collegio dei Docenti ha deliberato:

- Di attribuire il credito, come previsto dalle note alla tabella A, allegata al D. L. n.62/2017 della nota in calce, tenendo conto, oltre che della media dei voti, anche dei seguenti elementi:
 - a) Frequenza delle lezioni
 - b) Partecipazione al dialogo educativo
 - c) Partecipazione con interesse ed impegno ad attività didattiche integrative del P.T.O.F. e/o ai progetti PON
 - d) Documentazione di qualificate esperienze formative acquisite fuori dalla scuola (credito formativo, certificazioni conseguite a seguito di un esame, attività sportive riconosciute da Coni, risultati di rilievo a concorsi, gare, manifestazioni e/o mostre)
 - e) Eccellente e documentata partecipazione alle attività di PCTO (ex alternanza scuola lavoro)
 - f) Aver conseguito la valutazione di Ottimo in Religione Cattolica o nell'eventuale attività alternativa

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO	Fasce	Criteri per l'attribuzione del massimo della banda
M<6	-	-	7-8	M < 6	In presenza di almeno tre dei requisiti sopra indicati
M=6	7-8	8-9	9-10	M =6	In presenza di almeno tre dei requisiti sopra indicati
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11	6 < M ≤ 6.50	In presenza di almeno tre dei requisiti sopra indicati
				6.50 < M ≤ 7	In presenza di almeno uno dei requisiti indicati
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12	7 < M ≤ 7.50	In presenza di almeno tre dei requisiti sopra indicati
				7.50 < M ≤ 8	In presenza di almeno uno dei requisiti indicati
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14	8 < M ≤ 8.50	In presenza di almeno due dei requisiti indicati
				8.50 < M ≤ 9	In presenza di almeno uno dei requisiti indicati
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15	9 < M ≤ 10	In presenza di uno dei requisiti indicati

- Di assegnare, in sede d'integrazione del giudizio finale, in caso di esito positivo, il punteggio minimo della banda di oscillazione agli alunni con giudizio sospeso, ammessi alla classe successiva a maggioranza o all'Esame di Stato con una insufficienza. Nel caso di sospensione in una sola materia, in presenza di una votazione superiore o uguale a sette, il consiglio di classe si attiene a quanto stabilito per i casi di promozione nel mese di giugno.
- Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito solo se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi

ALLEGATO 7 Programmi e relazioni finali delle singole discipline

**Istituto Istruzione Superiore "E. FERMI – R. GUTTUSO"
GIARRE (CT)**

Anno Scolastico 2024-2025

Classe 5[^] Sez. CS – Elettrotecnica

DISCIPLINA: **ITALIANO**

DOCENTE:
FRAGOMENI CINZIA

PROGRAMMA SVOLTO

1. POSITIVISMO, NATURALISMO E VERISMO

Giovanni Verga (Vita e opere principali)

2. DECADENTISMO E SIMBOLISMO

Gabriele D'Annunzio (vita e opere principali)

Giovanni Pascoli (vita e opere principali)

3. ITALO SVEVO E L'ETA' DELLA CRISI

Italo Svevo (vita e opere principali)

Luigi Pirandello (vita e opere principali)

4. TRA LE DUE GUERRE

Giuseppe Ungaretti (vita e opere principali)

IL DOCENTE
Prof.ssa Cinzia Fragomeni

Istituto Istruzione Superiore "E. FERMI – R. GUTTUSO"
GIARRE (CT)
Anno Scolastico 2024-2025

Classe 5[^] Sez. CS – Elettrotecnica

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE:
FRAGOMENI CINZIA

PROGRAMMA SVOLTO

- 1. IL RISORGIMENTO, L'UNITA' D'ITALIA E CONSEGUENZE DELL'UNITA'**
- 2. PRIMA GUERRA MONDIALE E CONSEGUENZE DEL CONFLITTO**
- 3. LA SECONDA GUERRA MONDIALE: CAUSE E PRINCIPALI AVVENIMENTI**
- 4. LA GUERRA FREDDA: DEFINIZIONE E CONSEGUENZE**

IL DOCENTE
Prof.ssa Cinzia Fragomeni

Istituto Istruzione Superiore "E. FERMI – R. GUTTUSO"
GIARRE (CT)
Anno Scolastico 2024-2025

Classe 5[^] Sez. CS – Elettrotecnica

DISCIPLINA: **INGLESE**

DOCENTE:
SIMONA MARIA D'AQUILA

PROGRAMMA SVOLTO

Module 1:

- Unit 1.1: The basics of electricity.
- Unit 1.2: The production of electricity.

Module 2:

- Unit 2.1: The basics of electronics.
- Unit 2.2: Digital electronics.

IL DOCENTE

Prof.ssa Simona Maria D'Aquila

Istituto Istruzione Superiore "E. FERMI – R. GUTTUSO"
GIARRE (CT)
Anno Scolastico 2024-2025

Classe 5[^] Sez. CS – Elettrotecnica

DISCIPLINA: **SISTEMI**

DOCENTI:
SANFILIPPO VITO MARIA
GUGLIELMINO MARIO GIUSEPPE

PROGRAMMA SVOLTO

Definizione di posizione (x) , velocità (v), accelerazione (a) di un punto materiale di massa m, in funzione del tempo (t).

Velocità lineare (v) e Velocità angolare (ω).

Moto uniforme lineare e circolare. Velocità angolare.

Moto uniformemente accelerato. Caduta di gravi. Accelerazione di gravità.

Principio di conservazione dell'energia.

Elettrotecnica ed Elettronica:

Le grandezze elettriche fondamentali e loro unità di misura.

La Carica elettrica. Il Coulomb [C].

La carica dell'elettrone $e = - 1,6 \cdot 10^{-19} \text{C}$.

Definizione di tensione elettrica e del Volt [V]

Definizione di Intensità di corrente elettrica e dell'Amper [A]

Resistenza elettrica sua unità di misura [Ω].

La Potenza elettrica e sua unità di misura [W]

L'energia elettrica.

Sistemi e reti elettriche in continua D.C.

Generatori di tensione e di corrente in D.C.

Strumenti di misura in D.C.

Prima e seconda legge di Ohm.

Principi di Kirchhoff

Sistemi e reti elettriche in alternata A.C.

Grandezze alternate e circuiti elettrici di base.

Definizione di Grandezza Alternata. Forme d'onda. Periodo, frequenza, pulsazione, Valore Efficace (RMS) , Valore Medio, Valore di Picco e Picco-Picco.

Strumenti di misura in A.C. – Strumenti a Vero Valore Efficace (True RMS).

IMPEDENZE: Analisi del comportamento in frequenza.

Rappresentazione di una impedenza con un vettore fisso.

RAPPRESENTAZIONE SIMBOLICA VETTORIALE NEL PIANO DI GAUSS

DELLE GRANDEZZE ALTERNATE SINUSOIDALI.

Vettori rotanti.

Modulo e fase di un Vettore

La legge di Ohm in forma Vettoriale per le grandezze Alternate Sinusoidali.

Impedenze di Base: Resistiva, Capacitiva, Induttiva e loro combinazioni.

Resistenza, Reattanza Capacitiva e Reattanza Induttiva.

Esempi di circuiti in Alternata:

- Risoluzione di semplici esempi di reti elettriche a regime sinusoidale e a frequenza di rete ($f=50\text{Hz}$)
- Calcolo della Impedenza e Resistiva di un Resistore
- Calcolo della Impedenza e Reattanza capacitiva di un Condensatore
- Calcolo della Impedenza e Reattanza induttiva di un induttore (bobina)
- Definizione di Banda Passante, Banda di transizione e Banda Attenuata
- Definizione di Decibel
- Filtri: RC Passa Basso (LPF), RC Passa Alto (HPF), Passa Banda (BPF)
- Risposta in frequenza di un sistema (es. Amplificatore, filtro, altoparlante, ecc..)
- Laboratorio: simulazioni funzionale di un Filtro (es. LPF - HPF - BPF) con misura della Banda Passante a -3dB.

Laboratorio:

1. analisi comportamento in frequenza di un condensatore;
2. Realizzazione e prova di un filtro RC passabasso.

I DOCENTI

Prof. Sanfilippo Vito Maria

Prof. Guglielmino Mario Giuseppe

Istituto Istruzione Superiore "E. FERMI – R. GUTTUSO"
GIARRE (CT)
Anno Scolastico 2024-2025

Classe 5[^] Sez. CS – Elettrotecnica

DISCIPLINA: **ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA**

DOCENTI:
FRANCESCO LICCIARDELLO
ANTONINO ROBERTO AIELLO

PROGRAMMA SVOLTO

Circuiti elettrici in corrente alternata monofase

Rappresentazione in forma cartesiana, vettoriale, polare di un segnale elettrico. Circuiti puramente resistivi, induttivi, capacitivi. Partitori di corrente e tensione. Leggi di Kirchhoff, sovrapposizione degli effetti, teorema di Thevenin. Teorema di Boucherot. Potenza attiva, reattiva, apparente.

Circuiti elettrici in corrente alternata trifase

Tensione di fase e di linea. Sistemi trifase simmetrici ed equilibrati: configurazione stella-stella, stella-triangolo, triangolo-stella. Risoluzione di un circuito elettrico simmetrico ed equilibrato a stella e a triangolo con il metodo del circuito equivalente monofase. Potenza nei sistemi trifase simmetrici ed equilibrati.

Il trasformatore

Mutua induzione e auto induzione. Caratteristiche costruttive, struttura generale del trasformatore. Tipi di raffreddamento. Principio di funzionamento del trasformatore ideale: rapporto spire, circuito equivalente funzionamento a vuoto e a carico. Trasformatore reale: circuito equivalente, funzionamento a vuoto e a carico, tensione e corrente al secondario. Bilancio delle potenze nel trasformatore ideale e reale. Circuito equivalente primario del trasformatore monofase. Funzionamento in cortocircuito. Dati di targa del trasformatore.

I DOCENTI

Prof. Francesco Licciardello
Prof. Antonino Roberto Aiello

Istituto Istruzione Superiore "E. FERMI – R. GUTTUSO"
GIARRE (CT)
Anno Scolastico 2024-2025

Classe 5[^] Sez. CS – Elettrotecnica

**DISCIPLINA: TECNOLOGIA E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI
ED ELETTRONICI**

DOCENTI:
FRANCESCO LICCIARDELLO
ANTONINO ROBERTO AIELLO

PROGRAMMA SVOLTO

Distribuzione dell'energia elettrica

Cenni sui sistemi IT, TT, TN. Corrente di impiego, portata di un cavo, corrente nominale dell'interruttore, dimensionamento di una linea monofase e trifase con il criterio termico e della caduta di tensione mediante l'utilizzo delle tabelle. Connessione alla rete elettrica di distribuzione in bassa tensione: dispositivo generale e di linea, quadri di distribuzione.

Sovratensioni e relative protezioni

Sovratensioni di origine esterna e interna. Scaricatori di sovratensione: tipologie e caratteristiche degli SPD.

Cabine elettriche MT/BT

Cabine elettriche: schemi tipici delle cabine lato media e bassa tensione, sistemi di protezione delle cabine elettriche MT/BT.

Rifasamento degli impianti elettrici

Rifasamento degli impianti elettrici: cause e conseguenze di in basso fattore di potenza, calcolo della potenza reattiva e della capacità delle batterie di rifasamento. Resistenza di scarica di batterie di condensatori di rifasamento. Modalità di rifasamento: distribuito, per gruppi, centralizzato a potenza costante e modulabile. Corrente nei circuiti di rifasamento.

Messa a terra degli impianti elettrici

Cenni sulla messa a terra degli impianti elettrici civili: le masse, collegamento equipotenziale, conduttori di terra e protezione, dispersori.

PLC e applicazioni

Funzionamento generale del PLC. Funzioni principali in linguaggio ladder. Esempi in linguaggio ladder per PLC.

I DOCENTI

Prof. Francesco Licciardello
Prof. Antonino Roberto Aiello

Istituto Istruzione Superiore "E. FERMI – R. GUTTUSO"
GIARRE (CT)
Anno Scolastico 2024-2025

Classe 5[^] Sez. CS – Elettrotecnica

DISCIPLINA: **MATEMATICA**

DOCENTE:
BASILE MARA GRACY

PROGRAMMA SVOLTO

Polinomi e Prodotti notevoli

- Definizione e grado di monomio e polinomio
- Operazioni con i polinomi.
- Quadrato di un binomio
- Differenza di quadrati
- Cubo di un binomio

Equazioni

- Equazioni di primo grado intere: definizione, risoluzione e interpretazione grafica su retta reale
- Equazioni fratte di primo grado: studio del dominio e risoluzione
- Equazioni di secondo grado: complete e incomplete

Disequazioni

- Disequazioni lineari intere: risoluzione analitica e rappresentazione grafica su retta reale
- Disequazioni lineari fratte: determinazione delle condizioni di esistenza, studio del segno, risoluzione
- Disequazioni di secondo grado:
 - Studio del segno del trinomio di secondo grado
 - Rappresentazione grafica dell'andamento della parabola associata

Numeri complessi

- Definizione di unità immaginaria i , con proprietà $i^2 = -1$
- Forma algebrica del numero complesso $z = a + bi$
- Operazioni fondamentali sui numeri complessi: somma, differenza, prodotto, quoziente
- Cenni alla rappresentazione geometrica nel piano di Gauss (piano complesso)

Cenni di studio di funzione

- Concetto di funzione come relazione tra grandezze variabili
- Dominio di una funzione: determinazione analitica per funzioni razionali intere e fratte
- Studio del segno di una funzione razionale semplice
- Rappresentazione grafica qualitativa delle funzioni di primo e secondo grado
- Introduzione intuitiva al concetto di limiti ai bordi del dominio (senza formalismi)

IL DOCENTE

Prof.ssa Mara Gracy Basile

Istituto Istruzione Superiore "E. FERMI – R. GUTTUSO"
GIARRE (CT)
Anno Scolastico 2024-2025

Relazione Finale

Docente: Cinzia Fragomeni

Materia: Storia della letteratura italiana

Classe: 5CS

1. Situazione della classe:

La classe, complessivamente, presenta:

	ottimo	buono	Sufficiente	insufficiente	scarso
Impegno		X			
partecipazione al lavoro in classe		X			
autonomia nello studio a casa		X			
comportamento/disciplina		X			

Osservazioni relative alla classe:

In generale, la classe dimostra un buon livello di interesse verso la disciplina e partecipa con attenzione alle attività e agli argomenti proposti, mostrando curiosità e disponibilità all'apprendimento. Tuttavia, è opportuno segnalare che una parte del gruppo classe manifesta un atteggiamento di disinteresse nei confronti della materia, che si traduce in frequenti distrazioni durante le lezioni e in una partecipazione discontinua.

2. Rapporti con le famiglie:

Non previsti.

3. I contenuti programmati:

- sono stati svolti completamente
 sono stati ridotti
 sono stati integrati e ampliati

4. Aderenza fra le indicazioni generali della progettazione didattico-educativa contenute nel PTOF e la progettazione applicata:

	sì	solo in parte	no
obiettivi educativi	X		
obiettivi didattici	X		
strategie di intervento	X		

5. In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi cognitivo-operativi disciplinari in termini di:

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">• POSITIVISMO, NATURALISMO E VERISMO• DECADENTISMO E SIMBOLISMO
------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> • ITALO SVEVO E L'ETA' DELLA CRISI • TRA LE DUE GUERRE
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi fra testi e autori fondamentali • Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico. • Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità. • Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/nei testi letterari più rappresentativi.
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Contestualizzare l'evoluzione della civiltà letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. • Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature. • Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi. • Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari. • Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.

e i seguenti obiettivi minimi:

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i tratti essenziali di Positivismo, Naturalismo, Verismo, Decadentismo, Simbolismo, Svevo e della letteratura tra le due guerre.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi tra autori e testi fondamentali. • Comprendere e interpretare testi con guida. • Produrre testi scritti semplici e coerenti. • Riconoscere elementi linguistici e culturali basilari.
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Contestualizzare a grandi linee la letteratura dal secondo Ottocento al primo Novecento. • Individuare temi principali degli autori studiati. • Effettuare collegamenti interdisciplinari semplici. • Esprimere giudizi personali essenziali e motivati.

1. Strategie e metodologie utilizzate:

<input checked="" type="checkbox"/>	Lezioni frontali	<input type="checkbox"/>	Brainstorming
<input type="checkbox"/>	Gruppi di lavoro	<input type="checkbox"/>	Problem solving
<input checked="" type="checkbox"/>	Simulazione di casi	<input checked="" type="checkbox"/>	Elaborazione di mappe concettuali
<input checked="" type="checkbox"/>	Discussione guidata	<input type="checkbox"/>	Elab. scritto/grafica/computerizzata di dati
<input type="checkbox"/>	Attività di recupero sostegno potenziamento	<input type="checkbox"/>	Autoapprendimento in rete e/o con strumenti multimediali
<input type="checkbox"/>	Attività di laboratorio	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	

2. Strumenti utilizzati:

<input type="checkbox"/>	Libro di testo	<input checked="" type="checkbox"/>	Attrezzature multimediali
<input type="checkbox"/>	Riviste specifiche	<input type="checkbox"/>	Attrezzature di laboratorio
<input checked="" type="checkbox"/>	Testi da consultazione	<input type="checkbox"/>	Visite guidate/ Viaggi di istruzione
<input checked="" type="checkbox"/>	Dispense/ Fotocopie	<input checked="" type="checkbox"/>	Sussidi audiovisivi
<input checked="" type="checkbox"/>	Appunti	<input checked="" type="checkbox"/>	LIM
<input checked="" type="checkbox"/>	Classi virtuali	<input checked="" type="checkbox"/>	Google Classroom

3. Strumenti di verifica utilizzati:

<input checked="" type="checkbox"/>	Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi	<input checked="" type="checkbox"/>	Prove scritto/grafiche
<input checked="" type="checkbox"/>	Interrogazione	<input type="checkbox"/>	Prove plastiche
<input type="checkbox"/>	Interrogazione breve	<input type="checkbox"/>	Prove pratiche
<input checked="" type="checkbox"/>	Questionari aperti strutturati -semistrutturati	<input type="checkbox"/>	Sviluppo di progetti
<input type="checkbox"/>	Prove grafiche	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	

4. Criteri di valutazione adottati:

Sono state effettuate verifiche intermedie strutturate e semistrutturate, nonché verifiche sommative orali.

La valutazione ha tenuto conto della situazione di partenza di ogni singolo alunno, del ritmo di apprendimento, delle caratteristiche psicologiche, dei progressi compiuti da ciascuno secondo gli obiettivi di apprendimento stabiliti.

Giarre, 28/04/2025

L'insegnante: Cinzia Fragomeni

Istituto Istruzione Superiore "E. FERMI – R. GUTTUSO"
GIARRE (CT)
Anno Scolastico 2024-2025

Relazione Finale

Docente: Cinzia Fragomeni

Materia: Storia **Classe:** V CS

1. Situazione della classe:

La classe, complessivamente, presenta:

	ottimo	buono	Sufficiente	insufficiente	scarso
Impegno		X			
partecipazione al lavoro in classe		X			
autonomia nello studio a casa		X			
comportamento/disciplina		X			

Osservazioni relative alla classe:

In generale, la classe dimostra un buon livello di interesse verso la disciplina e partecipa con attenzione alle attività e agli argomenti proposti, mostrando curiosità e disponibilità all'apprendimento. Tuttavia, è opportuno segnalare che una parte del gruppo classe manifesta un atteggiamento di disinteresse nei confronti della materia, che si traduce in frequenti distrazioni durante le lezioni e in una partecipazione discontinua.

2. Rapporti con le famiglie:

Non previsti.

3. I contenuti programmati:

sono stati svolti completamente

sono stati ridotti

sono stati integrati e ampliati

4. Aderenza fra le indicazioni generali della progettazione didattico-educativa contenute nel PTOF e la progettazione applicata:

	sì	solo in parte	no
Obiettivi educativi	X		
obiettivi didattici	X		
strategie di intervento	X		

5. In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi cognitivo-operativi disciplinari in termini di:

Conoscenze	Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale e artistico. Aspetti della
------------	--

	<p>storia locale quali configurazioni della storia generale. Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali</p>
Competenze	<p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p>
Capacità	<p>Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità. Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme). Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche. Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali. Leggere e interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale.</p>

e i seguenti obiettivi minimi:

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il territorio come fonte storica e culturale. • Conoscere gli elementi essenziali della storia locale in relazione a quella generale. • Conoscere l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni nazionali e sovranazionali.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Collegare la conoscenza storica agli sviluppi scientifici e tecnologici nei contesti professionali. • Riconoscere le connessioni tra ambiente, società, economia e cultura nel tempo.
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire processi storici essenziali evidenziando continuità e cambiamenti. • Riconoscere l'evoluzione di sistemi politici ed economici nei diversi contesti storici. • Individuare i principali cambiamenti culturali e istituzionali. • Comprendere i fattori che hanno favorito l'innovazione scientifica e tecnologica. • Interpretare l'evoluzione storica, sociale e ambientale del territorio.

	<ul style="list-style-type: none"> • Collegare storia locale e storia generale in modo coerente.
--	---

5. Strategie e metodologie utilizzate:

<input checked="" type="checkbox"/>	Lezioni frontali	<input checked="" type="checkbox"/>	Brainstorming
<input type="checkbox"/>	Gruppi di lavoro	<input type="checkbox"/>	Problem solving
<input checked="" type="checkbox"/>	Simulazione di casi	<input checked="" type="checkbox"/>	Elaborazione di mappe concettuali
<input checked="" type="checkbox"/>	Discussione guidata	<input type="checkbox"/>	Elab. scritto/grafica/computerizzata di dati
<input type="checkbox"/>	Attività di recupero sostegno potenziamento	<input type="checkbox"/>	Autoapprendimento in rete e/o con strumenti multimediali
<input type="checkbox"/>	Attività di laboratorio	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	

6. Strumenti utilizzati:

<input type="checkbox"/>	Libro di testo	<input checked="" type="checkbox"/>	Attrezzature multimediali
<input type="checkbox"/>	Riviste specifiche	<input type="checkbox"/>	Attrezzature di laboratorio
<input checked="" type="checkbox"/>	Testi da consultazione	<input type="checkbox"/>	Visite guidate/ Viaggi di istruzione
<input checked="" type="checkbox"/>	Dispense/ Fotocopie	<input checked="" type="checkbox"/>	Sussidi audiovisivi
<input checked="" type="checkbox"/>	Appunti	<input checked="" type="checkbox"/>	LIM
<input checked="" type="checkbox"/>	Classi virtuali	<input checked="" type="checkbox"/>	Google Classroom

7. Strumenti di verifica utilizzati:

<input checked="" type="checkbox"/>	Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi	<input type="checkbox"/>	Prove scritto/grafiche
<input checked="" type="checkbox"/>	Interrogazione	<input type="checkbox"/>	Prove plastiche
<input type="checkbox"/>	Interrogazione breve	<input type="checkbox"/>	Prove pratiche
<input checked="" type="checkbox"/>	Questionari aperti strutturati - semistrutturati	<input type="checkbox"/>	Sviluppo di progetti
<input type="checkbox"/>	Prove grafiche	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	

8. Criteri di valutazione adottati:

Sono state effettuate verifiche intermedie strutturate e semistrutturate, nonché verifiche sommative orali.

La valutazione ha tenuto conto della situazione di partenza di ogni singolo alunno, del ritmo di apprendimento, delle caratteristiche psicologiche, dei progressi compiuti da ciascuno secondo gli obiettivi di apprendimento stabiliti.

Giarre, 28/04/2025

L'insegnante: Cinzia Fragomeni

Istituto Istruzione Superiore "E. FERMI – R. GUTTUSO"
GIARRE (CT)
Anno Scolastico 2024-2025

Relazione Finale

Docente: Simona Maria D'Aquila

Materia: Lingua Inglese

Classe: 5° CS

1. Situazione della classe:

La classe, complessivamente, presenta:

	ottimo	buono	Sufficiente	insufficiente	scarso
Impegno		X			
partecipazione al lavoro in classe		X			
autonomia nello studio a casa			X		
comportamento/disciplina		X			

Osservazioni relative alla classe:

In generale, la classe mostra interesse verso la disciplina e gli argomenti di microlingua proposti. Tuttavia, un gruppo di studenti mostra un disinteresse verso la disciplina, distraendosi durante le attività proposte.

2. Rapporti con le famiglie:

Poiché si tratta di un corso serale i rapporti con le famiglie sono quasi assenti in quanto trattasi di studenti maggiorenni e adulti.

3. I contenuti programmati:

- sono stati svolti completamente
- sono stati ridotti
- sono stati integrati e ampliati

4. Aderenza fra le indicazioni generali della progettazione didattico-educativa contenute nel PTOF e la progettazione applicata:

	sì	solo in parte	no
Obiettivi educativi	x		
obiettivi didattici		x	
strategie di intervento	x		

5. In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi cognitivo-operativi disciplinari in termini di:

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli argomenti di indirizzo utilizzando la microlingua specifica del settore di indirizzo.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il senso generale di un testo in microlingua.
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il linguaggio settoriale per scopi specifici.

e i seguenti obiettivi minimi:

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il lessico specifico della microlingua del settore di indirizzo.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il senso generale di un testo in microlingua.
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il linguaggio settoriale per scopi specifici.

6. Strategie e metodologie utilizzate:

<input checked="" type="checkbox"/>	Lezioni frontali	<input checked="" type="checkbox"/>	Brainstorming
<input type="checkbox"/>	Gruppi di lavoro	<input type="checkbox"/>	Problem solving
<input type="checkbox"/>	Simulazione di casi	<input checked="" type="checkbox"/>	Elaborazione di mappe concettuali
<input checked="" type="checkbox"/>	Discussione guidata	<input type="checkbox"/>	Elab. scritto/grafica/computerizzata di dati
<input type="checkbox"/>	Attività di recupero sostegno potenziamento	<input checked="" type="checkbox"/>	Autoapprendimento in rete e/o con strumenti multimediali
<input type="checkbox"/>	Attività di laboratorio	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	

7. Strumenti utilizzati:

<input checked="" type="checkbox"/>	Libro di testo	<input checked="" type="checkbox"/>	Attrezzature multimediali
<input type="checkbox"/>	Riviste specifiche	<input type="checkbox"/>	Attrezzature di laboratorio
<input type="checkbox"/>	Testi da consultazione	<input type="checkbox"/>	Visite guidate/ Viaggi di istruzione
<input checked="" type="checkbox"/>	Dispense/ Fotocopie	<input type="checkbox"/>	Sussidi audiovisivi
<input type="checkbox"/>	Appunti	<input checked="" type="checkbox"/>	LIM
<input checked="" type="checkbox"/>	Classi virtuali	<input checked="" type="checkbox"/>	Google Classroom

8. Strumenti di verifica utilizzati:

<input checked="" type="checkbox"/>	Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi	<input checked="" type="checkbox"/>	Prove scritto/grafiche
<input checked="" type="checkbox"/>	Interrogazione	<input type="checkbox"/>	Prove plastiche
<input type="checkbox"/>	Interrogazione breve	<input type="checkbox"/>	Prove pratiche
<input checked="" type="checkbox"/>	Questionari aperti strutturati -semistrutturati	<input type="checkbox"/>	Sviluppo di progetti
<input type="checkbox"/>	Prove grafiche	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	

9. Criteri di valutazione adottati:

Sono state effettuate verifiche intermedie strutturate e semistrutturate, nonché verifiche sommative orali.

La valutazione ha tenuto conto della situazione di partenza di ogni singolo alunno, del ritmo di apprendimento, delle caratteristiche psicologiche, dei progressi compiuti da ciascuno secondo gli obiettivi di apprendimento stabiliti.

Giarre, 28/04/2025

L'insegnante: Simona Maria D'Aquila

Istituto Istruzione Superiore "E. FERMI – R. GUTTUSO"
GIARRE (CT)
Anno Scolastico 2024-2025

Relazione Finale

Docenti: Vito Maria Sanfilippo, Mario Giuseppe Guglielmino

Materia: Sistemi

Classe: 5° CS

6. Situazione della classe:

La classe, complessivamente, presenta:

	ottimo	buono	Sufficiente	insufficiente	scarso
Impegno		X			
partecipazione al lavoro in classe		X			
autonomia nello studio a casa			X		
comportamento/disciplina		X			

Osservazioni relative alla classe:

In generale, la classe mostra interesse verso la disciplina e gli argomenti proposti.

7. Rapporti con le famiglie:

Poiché si tratta di un corso serale i rapporti con le famiglie sono assenti.

8. I contenuti programmati:

- sono stati svolti completamente
- X sono stati ridotti
- sono stati integrati e ampliati

9. Aderenza fra le indicazioni generali della progettazione didattico-educativa contenute nel PTOF e la progettazione applicata:

	sì	solo in parte	no
Obiettivi educativi	x		
obiettivi didattici		x	
strategie di intervento	x		

10. In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi cognitivo-operativi disciplinari in termini di:

Conoscenze	Meccanica di base: <ul style="list-style-type: none"> • Posizione, velocità e accelerazione nel tempo. • Moto uniforme (velocità costante) e moto uniformemente accelerato.
------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> • Moto circolare e velocità angolare. • Caduta dei gravi e accelerazione di gravità. • Conservazione dell'energia (energia non si crea né si distrugge). <p>Elettricità - Grandezze fondamentali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Carica elettrica (Coulomb), carica dell'elettrone. • Tensione elettrica (Volt), corrente elettrica (Ampere), resistenza (Ohm), potenza (Watt), energia elettrica. <p>Circuiti in Corrente Continua (D.C.):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Componenti base: generatori, resistenze, fili. • Uso di strumenti di misura in D.C. • Leggi di Ohm e di Kirchhoff (regole per analizzare circuiti elettrici). <p>Circuiti in Corrente Alternata (A.C.):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Corrente alternata: forma d'onda, frequenza, periodo. • Valori efficaci (RMS), di picco, medio. • Impedenza: resistenza, reattanza induttiva e capacitiva. • Rappresentazione delle grandezze alternate nel piano di Gauss (diagrammi vettoriali). • Filtri elettrici: passa basso, passa alto, passa banda. • Concetti di banda passante e decibel.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Usare le formule per calcolare posizione, velocità, accelerazione. • Applicare le leggi del moto ai movimenti semplici (lineari, accelerati, circolari). • Eseguire misure elettriche e leggere i valori su strumenti digitali o analogici. • Risolvere semplici circuiti elettrici in continua e in alternata. • Calcolare tensioni, correnti, potenze e impedenze. • Leggere e interpretare schemi elettrici. • Analizzare circuiti con componenti R, L, C. • Simulare e misurare il comportamento di semplici filtri elettrici.
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il tipo di moto in un sistema fisico. • Utilizzare strumenti di misura con precisione e sicurezza. • Collaborare con altri in attività di laboratorio o simulazione. • Risolvere problemi elettrici con metodo e logica. • Saper scegliere il componente giusto per un semplice circuito. • Interpretare i risultati delle misure e fare confronti con i valori teorici.

e i seguenti obiettivi minimi:

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Concetti base di posizione, velocità, accelerazione e moto (uniforme, accelerato, circolare). • Concetti fondamentali dell'energia e della caduta dei gravi. • Grandezze elettriche principali: tensione, corrente, resistenza, potenza, energia. • Differenze tra corrente continua (D.C.) e alternata (A.C.). • Elementi base dei circuiti: resistore, condensatore, induttore. • Nozioni essenziali su impedenza, frequenza, valore efficace, filtri elettrici.
------------	---

Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare posizione, velocità, accelerazione in semplici problemi di moto. • Eseguire misure elettriche in sicurezza usando strumenti base. • Applicare la legge di Ohm e le leggi di Kirchhoff in circuiti semplici. • Calcolare tensione, corrente, potenza e impedenza in D.C. e A.C. • Riconoscere e analizzare semplici circuiti con componenti R, L, C. • Simulare e valutare il comportamento di filtri base (LPF, HPF, BPF).
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e interpretare formule e dati tecnici con autonomia. • Operare in laboratorio con attenzione e rispetto delle norme di sicurezza. • Collaborare in attività pratiche e di gruppo. • Applicare quanto appreso in contesti semplici e concreti, anche simulati.

9. Strategie e metodologie utilizzate:

X	Lezioni frontali		Brainstorming
	Gruppi di lavoro		Problem solving
X	Simulazione di casi	X	Elaborazione di mappe concettuali
X	Discussione guidata		Elab. scritto/grafica/computerizzata di dati
	Attività di recupero sostegno potenziamento	X	Autoapprendimento in rete e/o con strumenti multimediali
	Attività di laboratorio		

10. Strumenti utilizzati:

X	Libro di testo	X	Attrezzature multimediali
	Riviste specifiche	X	Attrezzature di laboratorio
	Testi da consultazione		Visite guidate/ Viaggi di istruzione
X	Dispense/ Fotocopie	X	Sussidi audiovisivi
X	Appunti	X	LIM
	Classi virtuali		Google Classroom

11. Strumenti di verifica utilizzati:

X	Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi	X	Prove scritto/grafiche
X	Interrogazione		Prove plastiche
	Interrogazione breve		Prove pratiche
X	Questionari aperti strutturati -semistrutturati		Sviluppo di progetti
	Prove grafiche		

10. Criteri di valutazione adottati:

Sono state effettuate verifiche intermedie strutturate e semistrutturate, nonché verifiche sommative orali.

La valutazione ha tenuto conto della situazione di partenza di ogni singolo alunno, del ritmo di apprendimento, delle caratteristiche psicologiche, dei progressi compiuti da ciascuno secondo gli obiettivi di apprendimento stabiliti.

Giarre, 28/04/2025

Gli insegnanti: Vito Maria Sanfilippo
Mario Giuseppe Guglielmino

Istituto Istruzione Superiore "E. FERMI – R. GUTTUSO"
GIARRE (CT)
Anno Scolastico 2024-2025

Relazione Finale

Docenti: prof. Francesco Licciardello, prof. Aiello Antonino Roberto (I.T.P.)

Materia: ELETTROROTECNICA ED ELETTRONICA

Classe: 5CS

1. Situazione della classe:

La classe, complessivamente, presenta:

	ottimo	buono	Sufficiente	insufficiente	scarso
Impegno			x		
partecipazione al lavoro in classe			x		
autonomia nello studio a casa			x		
comportamento/disciplina		x			

Osservazioni relative alla classe:

La classe, costituita per la maggior parte da studenti lavoratori, presenta due gruppi: un gruppo si è distinto per l'impegno e la partecipazione sempre costanti con buoni risultati; un secondo gruppo classe meno attivo, ha risposto in maniera discontinua alle sollecitazioni degli insegnanti.

2. Rapporti con le famiglie:

Essendo studenti maggiorenni di un corso serale non vi è stato nessun momento di incontro con le famiglie.

3. I contenuti programmati:

- sono stati svolti completamente
- sono stati ridotti
- sono stati integrati e ampliati

4. Aderenza fra le indicazioni generali della progettazione didattico-educativa contenute nel PTOF e la progettazione applicata:

	sì	solo in parte	no
Obiettivi educativi		<input type="checkbox"/>	
obiettivi didattici		<input type="checkbox"/>	
strategie di intervento		<input type="checkbox"/>	

5. In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi cognitivo-operativi disciplinari in termini di:

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Principali teoremi e regole delle reti elettriche applicate ai circuiti in corrente
------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> alternata. • Il trasformatore
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper utilizzare le principali leggi dell'elettrotecnica nei circuiti elettrici in c.a. monofase e trifase • Saper individuare le parti principali del trasformatore
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Saper studiare un circuito elettrico in c.a. trifase simmetrico ed equilibrato • Saper ricavare il circuito semplificato di un trasformatore monofase ideale e reale

e i seguenti obiettivi minimi:

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Leggi di Kirchhoff partitori di corrente e tensione • parti principali del trasformatore monofase
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper applicare le leggi dell'elettrotecnica in un circuito in c.a. monofase
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Saper ricavare il modello circuitale del trasformatore ideale

1. Strategie e metodologie utilizzate:

X	Lezioni frontali		Brainstorming
	Gruppi di lavoro	x	Problem solving
	Simulazione di casi		Elaborazione di mappe concettuali
X	Discussione guidata	X	Elab. scritto/grafica/computerizzata di dati
	Attività di recupero sostegno potenziamento		Autoapprendimento in rete e/o con strumenti multimediali
	Attività di laboratorio		

2. Strumenti utilizzati:

	Libro di testo	X	Attrezzature multimediali
	Riviste specifiche		Attrezzature di laboratorio
	Testi da consultazione		Visite guidate/ Viaggi di istruzione
X	Dispense/ Fotocopie		Sussidi audiovisivi
X	Appunti		LIM
	Classi virtuali	X	Google Classroom

3. Strumenti di verifica utilizzati:

X	Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi	x	Prove scritto/grafiche
X	Interrogazione		Prove plastiche

x	Interrogazione breve		Prove pratiche
	Questionari aperti strutturati -semistrutturati		Sviluppo di progetti
	Prove grafiche		

4. Criteri di valutazione adottati:

Per la valutazione dei singoli studenti si è tenuto conto oltre alle prove scritte e alle interrogazioni, anche della partecipazione attiva alle lezioni, della risposta degli studenti agli input di apprendimento dell'insegnante, valutando il progresso in base alle caratteristiche dei singoli studenti.

Giarre, 10/05/2025

Gli insegnanti: Francesco Licciardello
Antonino Roberto Aiello

Istituto Istruzione Superiore "E. FERMI – R. GUTTUSO"
GIARRE (CT)
Anno Scolastico 2024-2025

Relazione Finale

Docenti: prof. Francesco Licciardello, prof. Aiello Antonino Roberto (I.T.P.)

Materia: Tecnologia e Progettazione di Sistemi Elettrici ed Elettronici (TPSEE)

Classe: 5CS

1. Situazione della classe:

La classe, complessivamente, presenta:

	ottimo	buono	Sufficiente	insufficiente	scarso
Impegno			X		
partecipazione al lavoro in classe			X		
autonomia nello studio a casa			X		
comportamento/disciplina		X			

Osservazioni relative alla classe:

La classe, costituita per la maggior parte da studenti lavoratori, presenta due gruppi: un gruppo si è distinto per l'impegno e la partecipazione sempre costanti con buoni risultati; un secondo gruppo classe meno attivo, ha risposto in maniera discontinua alle sollecitazioni degli insegnanti.

2. Rapporti con le famiglie:

Essendo studenti maggiorenni di un corso serale non vi è stato nessun momento di incontro con le famiglie.

3. I contenuti programmati:

- sono stati svolti completamente
- sono stati ridotti
- sono stati integrati e ampliati

4. Aderenza fra le indicazioni generali della progettazione didattico-educativa contenute nel PTOF e la progettazione applicata:

	sì	solo in parte	no
Obiettivi educativi		<input type="checkbox"/>	
obiettivi didattici		<input type="checkbox"/>	
strategie di intervento		<input type="checkbox"/>	

5. In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi cognitivo-operativi disciplinari in termini di:

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Dispositivi elettrici • Cabina di trasformazione MT/BT • Sistemi di messa a terra
------------	---

	negli edifici civili <ul style="list-style-type: none"> • Sovratensioni e scaricatori
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i problemi legati al rifasamento e saper attuare i principali metodi
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Saper dimensionare una linea elettrica monofase e trifase

e i seguenti obiettivi minimi:

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere un sistema monofase e trifase • Riconoscere uno scaricatore di sovratensione
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare le parti principali di una cabina MT/BT • Saper valutare un sistema di distribuzione della messa a terra
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Saper dimensionare una linea monofase

1. Strategie e metodologie utilizzate:

X	Lezioni frontali		Brainstorming
	Gruppi di lavoro	x	Problem solving
	Simulazione di casi		Elaborazione di mappe concettuali
X	Discussione guidata	X	Elab. scritto/grafica/computerizzata di dati
	Attività di recupero sostegno potenziamento		Autoapprendimento in rete e/o con strumenti multimediali
	Attività di laboratorio		

2. Strumenti utilizzati:

	Libro di testo	X	Attrezzature multimediali
	Riviste specifiche		Attrezzature di laboratorio
	Testi da consultazione		Visite guidate/ Viaggi di istruzione
X	Dispense/ Fotocopie		Sussidi audiovisivi
X	Appunti		LIM
	Classi virtuali	X	Google Classroom

3. Strumenti di verifica utilizzati:

X	Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi	x	Prove scritto/grafiche
x	Interrogazione		Prove plastiche
x	Interrogazione breve		Prove pratiche
x	Questionari aperti strutturati -semistrutturati		Sviluppo di progetti
	Prove grafiche		

4. Criteri di valutazione adottati:

Per la valutazione dei singoli studenti si è tenuto conto oltre alle prove scritte e alle interrogazioni, anche della partecipazione attiva alle lezioni, della risposta degli studenti agli input di apprendimento dell'insegnante, valutando il progresso in base alle caratteristiche dei singoli studenti.

Giarre, 10/05/2025

Gli insegnanti: Francesco Licciardello
Antonino Roberto Aiello

Istituto Istruzione Superiore "E. FERMI – R. GUTTUSO"
GIARRE (CT)
Anno Scolastico 2024-2025

Relazione Finale

Docente: Mara Gracy Basile

Materia: Matematica

Classe: 5° CS

1. Situazione della classe:

La classe, complessivamente, presenta:

	ottimo	buono	Sufficiente	insufficiente	scarso
Impegno	X				
partecipazione al lavoro in classe	X				
autonomia nello studio a casa		X			
comportamento/disciplina	X				

Osservazioni relative alla classe:

La classe V CS Elettrotecnica si distingue per la sua compattezza e l'eterogeneità sociale e culturale. Questa diversità ha rappresentato un elemento positivo, stimolando la crescita intellettuale, culturale e personale degli studenti attraverso diversi punti di vista e approcci.

Nel corso dell'anno scolastico, gli allievi hanno dimostrato un buon livello di socializzazione e hanno mantenuto un comportamento corretto, contribuendo così a creare un ambiente sereno e favorevole per lo svolgimento delle lezioni.

Analizzando i risultati ottenuti, la situazione della classe può essere riassunta come segue:

- Un gruppo di studenti, costante nella frequenza, disciplinato in classe e impegnato nello studio individuale, ha consolidato in modo solido le proprie conoscenze, dimostrando capacità di elaborazione autonoma, sicurezza nell'applicazione delle competenze e precisione.
- Un altro gruppo ha raggiunto risultati positivi in tutte le discipline, con una preparazione di base buona, seppur con alcune incertezze. Questi studenti sono in grado di organizzare autonomamente il proprio lavoro e possiedono competenze adeguate sia nell'espressione scritta e orale, sia nelle attività pratiche.

2. Rapporti con le famiglie:

Non previsti.

3. I contenuti programmati:

- sono stati svolti completamente
- sono stati ridotti
- sono stati integrati e ampliati

4. Aderenza fra le indicazioni generali della progettazione didattico-educativa contenute nel PTOF e la progettazione applicata:

	sì	solo in parte	no
Obiettivi educativi	X		
obiettivi didattici	X		
strategie di intervento	X		

5. In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi cognitivo-operativi disciplinari in termini di:

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> Definizione e proprietà di monomi e polinomi Tecniche di calcolo algebrico: operazioni con polinomi e prodotti notevoli Concetti fondamentali di equazioni e disequazioni di primo e secondo grado, intere e fratte Definizione e principali proprietà dei numeri complessi Nozioni di base sulle funzioni: dominio, segno, rappresentazione grafica qualitativa
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> Risolvere correttamente equazioni e disequazioni di primo e secondo grado, sia intere sia fratte Operare correttamente con i numeri complessi in forma algebrica Individuare il dominio di semplici funzioni razionali e rappresentarle graficamente Interpretare il significato grafico delle soluzioni di equazioni e disequazioni
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> Analizzare problemi algebrici e impostare strategie risolutive appropriate Verificare autonomamente i risultati ottenuti attraverso il controllo delle soluzioni Collegare concetti matematici ad applicazioni pratiche tipiche dell'ambito tecnico ed elettrotecnico Rappresentare graficamente funzioni semplici, interpretandone il comportamento in relazione al contesto operativo Lavorare con metodo e precisione nella risoluzione di esercizi, anche in situazioni nuove

e i seguenti obiettivi minimi:

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> Definizione e operazioni con monomi e polinomi Applicazione dei prodotti notevoli principali Tecniche risolutive di equazioni e disequazioni di primo e secondo grado Nozioni elementari di numeri complessi Dominio e rappresentazione grafica di funzioni semplici
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> Saper eseguire correttamente calcoli algebrici di base Risolvere semplici equazioni e disequazioni Determinare il dominio di una funzione razionale semplice

	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare operazioni fondamentali con numeri complessi
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Saper impostare correttamente la risoluzione di un problema matematico semplice • Saper leggere e interpretare un grafico elementare • Utilizzare la matematica in modo funzionale per problemi pratici dell'ambito tecnico ed elettrotecnico • Lavorare in autonomia nell'esecuzione di esercizi guidati

1. Strategie e metodologie utilizzate:

<input checked="" type="checkbox"/>	Lezioni frontali	<input checked="" type="checkbox"/>	Brainstorming
<input checked="" type="checkbox"/>	Gruppi di lavoro	<input checked="" type="checkbox"/>	Problem solving
<input type="checkbox"/>	Simulazione di casi	<input checked="" type="checkbox"/>	Elaborazione di mappe concettuali
<input checked="" type="checkbox"/>	Discussione guidata	<input type="checkbox"/>	Elab. scritto/grafica/computerizzata di dati
<input checked="" type="checkbox"/>	Attività di recupero sostegno potenziamento	<input checked="" type="checkbox"/>	Autoapprendimento in rete e/o con strumenti multimediali
<input type="checkbox"/>	Attività di laboratorio	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	

2. Strumenti utilizzati:

<input checked="" type="checkbox"/>	Libro di testo	<input checked="" type="checkbox"/>	Attrezzature multimediali
<input type="checkbox"/>	Riviste specifiche	<input checked="" type="checkbox"/>	Attrezzature di laboratorio
<input type="checkbox"/>	Testi da consultazione	<input type="checkbox"/>	Visite guidate/ Viaggi di istruzione
<input checked="" type="checkbox"/>	Dispense/ Fotocopie	<input type="checkbox"/>	Sussidi audiovisivi
<input checked="" type="checkbox"/>	Appunti	<input checked="" type="checkbox"/>	LIM
<input checked="" type="checkbox"/>	Classi virtuali	<input checked="" type="checkbox"/>	Google Classroom

3. Strumenti di verifica utilizzati:

<input checked="" type="checkbox"/>	Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi	<input checked="" type="checkbox"/>	Prove scritto/grafiche
<input checked="" type="checkbox"/>	Interrogazione	<input type="checkbox"/>	Prove plastiche
<input type="checkbox"/>	Interrogazione breve	<input type="checkbox"/>	Prove pratiche
<input type="checkbox"/>	Questionari aperti strutturati -semistrutturati	<input type="checkbox"/>	Sviluppo di progetti
<input type="checkbox"/>	Prove grafiche	<input type="checkbox"/>	
<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	

4. Criteri di valutazione adottati:

L'apprendimento degli studenti è stato valutato tenendo conto dei loro livelli di partenza, della partecipazione, dell'interesse e delle attitudini emerse durante il lavoro svolto. Si è considerato anche il grado di maturazione, il raggiungimento degli obiettivi prefissati e l'efficacia del processo di insegnamento-apprendimento.

ALLEGATO 8 Griglie di valutazione

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	1-2 3-4 5-6	—
Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale b) Comprensione parziale con qualche imprecisione c) Comprensione globale corretta ma non approfondita d) Comprensione approfondita e completa	1-2 3-6 7-8 9-12	—
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni c) Analisi completa, coerente e precisa	1-4 5-6 7-10	—
Interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto errata b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	1-3 4-5 6-7 8-12	—

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI																
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	—																
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-5 6-9 10-11 12-16	—																
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	—																
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	1) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti 2) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti 3) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici 4) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16	—																
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni c) argomentazioni d) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	1-4 5-9 10-11 12-16	—
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	1-2 3-5 6-7 8-12	—
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	1-3 4-5 6-7 8-12	—

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	—
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	1-5 6-9 10-11 12-16	—
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	—
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16	—

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegnedisattese b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e paragrafazionecoerenti	1-4 5-8 9-10 11-16	—
Capacità espositive	a) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati c) Esposizione complessivamente chiara e lineare d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	1-2 3-5 6-7 8-12	—
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e nonpertinenti b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturalifrutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	1-2 3-5 6-7 8-12	—

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	—
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivitestuali	1-5 6-9 10-11 12-16	—
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	—
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delleinformazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16	—

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	



**Istituto d'Istruzione Superiore
"E. Fermi-Guttuso" Giarre (CT)**

**Esame di Stato 2024 – 2025
Seconda Prova Scritta**

Classe

Candidato

Griglia di valutazione per la seconda prova scritta

INDICATORI	Nulla	Scadente	Mediocre	Sufficiente	Discreto Buono	Ottimo Eccellente	Punteggio attribuito
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	0	0,5 1,0	1,5 2,5	3	3,5 4,5	5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	0	0,5 2,0	2,5 4,5	5	5,5 7,5	8	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	0	0,5 1,0	1,5 2,0	2,5	3,0 3,5	4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	0	0,5	1,0	1,5	2,0 2,5	3	
VOTO FINALE							

Legenda:

Nulla: Assenza di risposta o risposta completamente errata.

Scadente: presenza di elementi isolati, scarsamente significativi e disorganici, errori gravi.

Mediocre: presenza solo di aspetti elementari con carenze e/o limiti.

Sufficiente: presenza degli aspetti essenziali richiesti, sebbene con qualche imprecisione nei contenuti e nella forma.

Discreto - Buono: presenza degli aspetti richiesti senza errori, con eventuali ampliamenti ed approfondimenti apprezzabili.

Ottimo - Eccellente: padronanza completa e organica di quanto richiesto, con rielaborazione originale e critica.

La Commissione		Il Presidente

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

La Commissione		Il Presidente

ALLEGATO 9 Tracce simulazione prima e seconda prova



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Felicità raggiunta, si cammina ...*, in *Ossi di seppia*, da *Eugenio Montale. L'opera in versi*, a cura di Rosanna Bettarini e Gianfranco Contini, Einaudi, Torino 1980.

Felicità raggiunta, si cammina
per te su fil di lama.
Agli occhi sei barlume che vacilla,
al piede, teso ghiaccio che s'incrina;
e dunque non ti tocchi chi più t'ama.

Se giungi sulle anime invase
di tristezza e le schiari, il tuo mattino
è dolce e turbatore come i nidi delle cimase.
Ma nulla paga il pianto del bambino
a cui fugge il pallone tra le case.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in breve il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Spiega il significato dei versi 1-2 '*Felicità raggiunta, si cammina / per te su fil di lama*' e per quale motivo Eugenio Montale (1896-1981) esorta a non toccarla.
3. Nella seconda strofa il poeta presenta gli effetti della felicità '*sulle anime invase / di tristezza*': individuali analizzando le metafore e le similitudini presenti nel testo.
4. La poesia sembra concludersi con una visione completamente negativa: illustrala e commentala.

Interpretazione

Sulla base della poesia proposta e dell'opera di Montale, delle tue esperienze e letture personali, anche eventualmente in confronto ad altri autori che conosci, prova a riflettere sulla felicità e sulla sua fugacità, elaborando un testo coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Italo Calvino, *L'avventura di due sposi*, in *Gli amori difficili*, in *Romanzi e racconti*, vol. II, Mondadori, Milano, 2004, pp.1161-1162.

«L'operaio Arturo Massolari faceva il turno della notte, quello che finisce alle sei. Per rincasare aveva un lungo tragitto, che compiva in bicicletta nella bella stagione, in tram nei mesi piovosi e invernali. Arrivava a casa tra le sei e tre quarti e le sette, cioè alle volte un po' prima alle volte un po' dopo che suonasse la sveglia della moglie, Elide.

Spesso i due rumori: il suono della sveglia e il passo di lui che entrava si sovrapponevano nella mente di Elide, raggiungendola in fondo al sonno, il sonno compatto della mattina presto che lei cercava di spremere ancora per qualche secondo col viso affondato nel guanciale. Poi si tirava su dal letto di strappo e già infilava le braccia alla cieca nella vestaglia, coi capelli sugli occhi. Gli appariva così, in cucina, dove Arturo stava tirando fuori i recipienti vuoti dalla borsa che si portava con sé sul lavoro: il portavivande, il termos, e li posava sull'acquaio. Aveva già acceso il fornello e aveva messo su il caffè. Appena lui la guardava, a Elide veniva da passarsi una mano sui capelli, da spalancare a forza gli occhi, come se ogni volta si vergognasse un po' di questa prima immagine che il marito aveva di lei entrando in casa, sempre così in disordine, con la faccia mezz'addormentata. Quando due hanno dormito insieme è un'altra cosa, ci si ritrova al mattino a riaffiorare entrambi dallo stesso sonno, si è pari.

Alle volte invece era lui che entrava in camera a destarla, con la tazzina del caffè, un minuto prima che la sveglia suonasse; allora tutto era più naturale, la smorfia per uscire dal sonno prendeva una specie di dolcezza pigra, le braccia che s'alzavano per stirarsi, nude, finivano per cingere il collo di lui. S'abbracciavano. Arturo aveva indosso il giaccone impermeabile; a sentirselo vicino lei capiva il tempo che faceva: se pioveva o faceva nebbia o c'era neve, a secondo di com'era umido e freddo. Ma gli diceva lo stesso: – Che tempo fa? – e lui attaccava il suo solito brontolamento mezzo ironico, passando in rassegna gli inconvenienti che gli erano occorsi, cominciando dalla fine: il percorso in bici, il tempo trovato uscendo di fabbrica, diverso da quello di quando c'era entrato la sera prima, e le grane sul lavoro, le voci che correvano nel reparto, e così via.

A quell'ora, la casa era sempre poco scaldata, ma Elide s'era tutta spogliata, un po' rabbrivendo, e si lavava, nello stanzino da bagno. Dietro veniva lui, più con calma, si spogliava e si lavava anche lui, lentamente, si toglieva di dosso la polvere e l'unto dell'officina. Così stando tutti e due intorno allo stesso lavabo, mezzo nudi, un po' intirizziti, ogni tanto dandosi delle spinte, togliendosi di mano il sapone, il dentifricio, e continuando a dire le cose che avevano da dirsi, veniva il momento della confidenza, e alle volte, magari aiutandosi a vicenda a strofinarsi la schiena, s'insinuava una carezza, e si trovavano abbracciati.

Ma tutt'a un tratto Elide: – Dio! Che ora è già! – e correva a infilarsi il reggicalze, la gonna, tutto in fretta, in piedi, e con la spazzola già andava su e giù per i capelli, e sporgeva il viso allo specchio del comò, con le mollette strette tra le labbra. Arturo le veniva dietro, aveva acceso una sigaretta, e la guardava stando in piedi, fumando, e ogni volta pareva un po' impacciato, di dover stare lì senza poter fare nulla. Elide era pronta, infilava il cappotto nel corridoio, si davano un bacio, apriva la porta e già la si sentiva correre giù per le scale.

Arturo restava solo. [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, mettendo in evidenza gli snodi del racconto.
2. A causa dei rispettivi lavori, i due protagonisti riescono ad incontrarsi soltanto di mattina presto: illustra come incide la situazione lavorativa di entrambi sul loro rapporto di coppia.
3. Analizza in che modo Italo Calvino (1923-1985) rivela i sentimenti che legano Arturo ed Elide e come essi si dimostrano amore e tenerezza.
4. Nel brano proposto gli stati d'animo dei protagonisti sono manifestati attraverso i loro gesti e le loro azioni: individuali e commentali.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Interpretazione**

Prendendo spunto dal brano proposto e sulla base delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo coerente e coeso, riflettendo sulla situazione - assai frequente nelle famiglie operaie degli anni Cinquanta del Novecento - descritta da Calvino e illustrando se la situazione sia diversa da quella attuale.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Massimo Luigi Salvadori**, *Storia d'Italia. Il cammino tormentato di una nazione. 1861-2016*, Einaudi, Torino, 2018, pp. 373-374.

«[...] Nonostante limiti, ombre e squilibri, gli anni Cinquanta furono dunque un periodo di grande modernizzazione economica e sociale, al punto che anche per l'Italia, come per la Germania occidentale e per il Giappone, si poté parlare di «miracolo economico». Nel 1962 rispetto al 1952 gli addetti all'industria erano saliti dal 31,69% al 40,38%, mentre quelli all'agricoltura erano scesi dal 42,40 al 27,44; e gli addetti ai servizi erano passati dal 25,90% al 32,17%. Nel corso del decennio l'aumento complessivo dei posti di lavoro fu di poco inferiore ai 2,5 milioni. Il prodotto interno lordo crebbe tra il 1951 e il 1963 del 97%. Il ventre molle debole del Paese continuava a essere il Mezzogiorno, dove le condizioni di vita e di occupazione restavano assai precarie e il reddito *pro capite* medio era notevolmente inferiore a quello dell'Italia centrale e settentrionale. La risposta di moltissimi meridionali fu l'emigrazione, che nel corso degli anni Cinquanta interessò circa 1,7 milioni di persone, le quali si diressero verso le città industriali del Nord Italia oppure Oltralpe, dove dovettero affrontare difficili problematiche di integrazione e sovente anche ostilità di segno razzistico. Le loro rimesse dall'estero contribuirono a sostenere i parenti rimasti nel Sud e a far migliorare la bilancia dei pagamenti.

Lo sviluppo economico portò con sé un vistoso aumento della capacità complessiva di consumo, che si adeguò al flusso crescente di beni prodotti dall'industria. Un impatto enorme ebbe l'incremento dei mezzi di trasporto. La Fiat prese a produrre a ritmi crescenti vetture utilitarie come la Cinquecento e la Seicento; si diffusero i motoscooter come la Vespa della Piaggio e la Lambretta dell'Innocenti; nel 1955 venne avviato un vasto piano per l'estensione della rete autostradale. Nelle case si diffusero gli elettrodomestici, e nel gennaio 1954 iniziarono le trasmissioni televisive, presto divenute strumento oltre che di informazione e di propaganda politica anche di intrattenimento e di pubblicità commerciale. [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e proponi una tua definizione dell'espressione '*miracolo economico*' facendo riferimento alle informazioni presenti nel testo.
2. Per quali motivi il Mezzogiorno viene definito il '*ventre molle debole*' dell'Italia negli anni Cinquanta?
3. Quali disuguaglianze del '*miracolo economico*' vengono associate nel testo al fenomeno dell'emigrazione meridionale?
4. Individua quali beni prodotti dall'industria vengono richiamati nel brano a proposito dell'aumento della capacità complessiva di consumo negli anni Cinquanta e spiega per quale motivo essi vengono citati.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze elabora un testo sul processo di modernizzazione economica e sociale dell'Italia negli anni Cinquanta del Novecento, evidenziandone gli aspetti di sviluppo e gli squilibri, argomentando le tue affermazioni in un testo coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Gianrico Carofiglio**, in *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.

«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun - ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto.

Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile - diciamo: nel modo più gentile possibile - che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.

Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico.

Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi.

Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.

Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico. "Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato," scriveva, in un'analoga prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung.¹

La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale. È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...]

Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile.

La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.
2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il '*principio di cedevolezza*' nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
4. In cosa si differenzia il significato comune della parola '*gentilezza*' rispetto all'interpretazione proposta dall'autore?

¹ Carl Gustav Jung (1875-1961): psichiatra e psicologo svizzero.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Claude Lévi-Strauss**, *Tristi Tropici*, Mondadori, Milano, 1960, pp. 36-42.

«Oggi che le Isole Polinesiane, soffocate dal cemento armato, sono trasformate in portaerei pesantemente ancorate al fondo di Mari del Sud, che l'intera Asia prende l'aspetto di una zona malaticcia e le *bidonvilles* rodono l'Africa, che l'aviazione commerciale e militare viola l'intatta foresta americana o melanesiana, prima ancora di poterne distruggere la verginità, come potrà la pretesa evasione dei viaggi riuscire ad altro che a manifestarci le forme più infelici della nostra esistenza storica? Questa grande civiltà occidentale, creatrice delle meraviglie di cui godiamo, non è certo riuscita a produrle senza contropartita. [...] Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità.

[...] Un tempo si rischiava la vita nelle Indie o in America per conquistare beni che oggi sembrano illusori: legna da bruciare (da cui "Brasile"); tintura rossa o pepe che alla corte di Enrico IV era considerato a tal punto una ghiottoneria che usavano tenerlo nelle bomboniere e masticarlo a grani. Quelle scosse visive e olfattive, quel gioioso calore per gli occhi, quel bruciore squisito per la lingua, aggiungevano un nuovo registro alla gamma sensoriale di una civiltà che non si era ancora resa conto della sua scipitezza. Diremo allora che, per un doppio rovesciamento, i nostri moderni Marco Polo riportano da quelle stesse terre, questa volta sotto forma di fotografie, libri e resoconti, le spezie morali di cui la nostra società prova un acuto bisogno sentendosi sommergere dalla noia?

Un altro parallelismo mi sembra ancora più significativo. Questi moderni condimenti sono, che lo si voglia o no, falsificati; non certo perché la loro natura sia puramente psicologica, ma perché, per quanto onesto possa essere il narratore, egli non può più presentarci sotto forma autentica. Per metterci in condizione di poterli accettare è necessario, mediante una manipolazione che presso i più sinceri è soltanto inconscia, selezionare e setacciare i ricordi e sostituire il convenzionale al vissuto. [...]

Questi primitivi, che basta aver visto una volta per esserne edificati, queste cime di ghiaccio, queste grotte e queste foreste profonde, templi di alte e proficue rivelazioni, sono, per diversi aspetti, i nemici di una società che recita a se stessa la commedia di nobilitarli nel momento in cui riesce a sopprimerli, mentre quando erano davvero avversari, provava per essi solo paura e disgusto. Povera selvaggina presa al laccio della civiltà meccanizzata, indigeni della foresta amazzoniana, tenere e impotenti vittime, posso rassegnarmi a capire il destino che vi distrugge, ma non lasciarmi ingannare da questa magia tanto più meschina della vostra, che brandisce davanti a un pubblico avido gli album di foto a colori al posto delle vostre maschere ormai distrutte. Credono forse così di potersi appropriare del vostro fascino? [...]

Ed ecco davanti a me il cerchio chiuso: meno le culture umane erano in grado di comunicare fra loro, e quindi di corrompersi a vicenda, meno i loro rispettivi emissari potevano accorgersi della ricchezza e del significato di quelle differenze. In fin dei conti, sono prigioniero di un'alternativa: o viaggiatore antico, messo di fronte a un prodigioso spettacolo di cui quasi tutto gli sfuggiva – peggio ancora, gli ispirava scherno e disgusto – o viaggiatore moderno, in cerca di vestigia di una realtà scomparsa. [...] Fra qualche secolo, in questo stesso luogo, un altro esploratore altrettanto disperato, piangerà la sparizione di ciò che avrei potuto vedere e che mi è sfuggito. Vittima di una doppia incapacità, tutto quel che vedo mi ferisce, e senza tregua mi rimprovero di non guardare abbastanza.»

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto, individuandone gli snodi argomentativi.
2. Interpreta la frase *'Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità'*.
3. Illustra la funzione delle domande che intercalano il testo e quale effetto Claude Lévi-Strauss (1908-2009) ha inteso ottenere nell'animo del lettore.
4. Quale differenza è individuata, a parere dell'autore, tra antichi e moderni nel relazionarsi con l'Altro? Per quale motivo il viaggiatore moderno cerca *'vestigia di una realtà scomparsa'*?

Produzione

Rifletti sul tema del viaggio così come è inteso nella società contemporanea e che viene messo in discussione nel brano proposto, facendo emergere criticamente la tua opinione con dati ripresi dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. Organizza tesi e argomentazioni in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Paolo Di Paolo**, *Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie*, Laterza, Bari-Roma, 2017, pp. XII-XIII.

«[...] mettersi a leggere qualcosa come un romanzo

1. non rende più intelligenti
2. può fare male
3. non allunga la vita
4. non c'entra con l'essere colti, non direttamente

e però anche che

1. aiuta a non smettere mai di farsi domande
2. alimenta l'inquietudine che ci tiene vivi
3. permette di non vivere solo il proprio tempo e la propria storia
4. offre quindi la possibilità di *non* essere solo sé stessi
5. rende più intenso il vissuto, e forse più misterioso il vivibile
- 6.

[ti lascia sempre molte caselle vuote da riempire]»

A partire dall'elenco elaborato dallo scrittore Paolo Di Paolo e traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze e dalle tue esperienze personali, rifletti su quale significato e valore possa avere la lettura per un giovane: puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Testo tratto da: **Umberto Galimberti**, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[...] *L'angoscia dell'anonimato*. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. "Anonimato" qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. [...]»

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul 'terrore dell'anonimato' nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

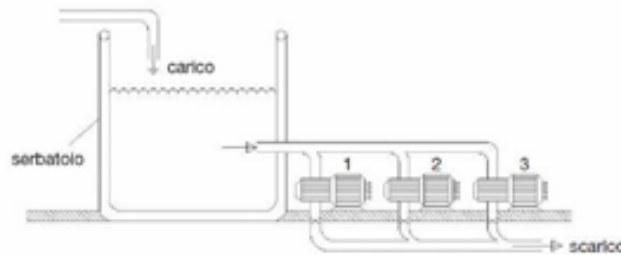
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONE II PROVA

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

Prima parte

Si consideri l'impianto industriale dotato di serbatoio illustrato in figura.



Per lo svuotamento del medesimo si hanno a disposizione tre pompe azionate dai corrispondenti motori.

Si richiedono per l'impianto due possibili modalità di funzionamento:

- in automatico (gestito da un controllore che scandisce i tempi di utilizzo);
- in manuale (gestito da un operatore).

Per non sottoporre le pompe a diversa usura e per questioni di continuità di servizio si richiede il funzionamento in modalità automatico con due pompe che funzionano in alternanza e la terza, di riserva, che interviene nel funzionamento in caso di guasto di un motore per sovraccarico termico.

In modalità manuale si richiede la possibilità di far funzionare le pompe singolarmente.

Fatte tutte le ipotesi aggiuntive ritenute necessarie, tenendo conto delle specifiche di funzionamento indicate, si richiede di:

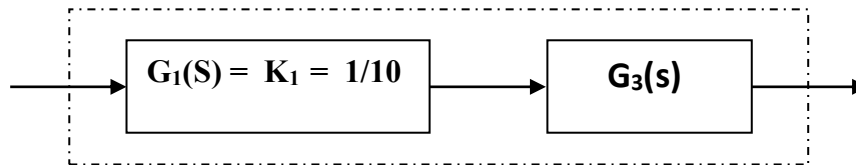
1. descriva l'impianto attraverso uno schema e individui i dispositivi necessari alla sua realizzazione, fornendo una tabella di I/O rappresentante i principali segnali elettrici di controllo;
2. rappresenti, mediante un diagramma di flusso di propria conoscenza, l'algoritmo di gestione dell'impianto;
3. elabori il programma in grado di gestire l'automatismo utilizzando un sistema programmabile di propria conoscenza.

Seconda parte

**DOPO AVER ANALIZZATO L'ESEMPIO RIPORTATO DI SEGUITO (a pag. 3 e 4)
(I CONTENUTI TEORICI QUI RIPORTATI DESCRIVONO LA STABILITA' DEL SISTEMA SECONDO IL CRITERIO DI BODE IN FUNZIONE DEL MARGINE DI FASE)**

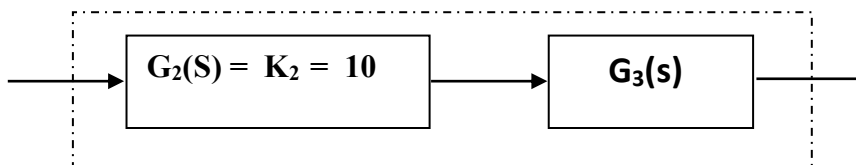
**Determinare la STABILITA' (ridisegnando i nuovo Diagrammi di Bode)
dei due NUOVI SISTEMI ottenuti dalla CASCATA di $G_3(s)$ con $G_1(s)$ e $G_2(s)$ rispettivamente:**

1 quesito)
Primo caso



e con:

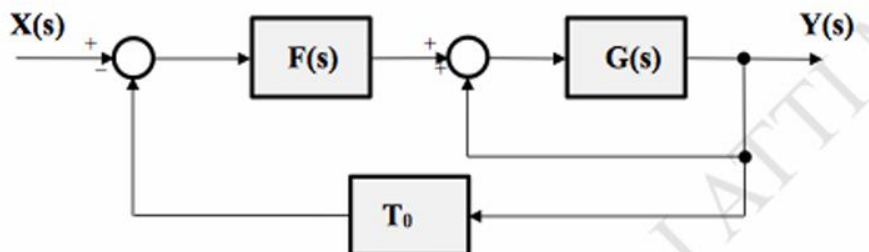
2 quesito)
Secondo caso



Evidenziando nei due casi, i rispettivi valori del Margine di Fase m_ϕ

3 quesito)

3. L'impianto lineare rappresentato in figura:



è caratterizzato dalle seguenti funzioni di trasferimento:

$$F(s) = \frac{10}{s+3} \quad G(s) = \frac{2}{s+2} \quad T_0 = \frac{1}{10}$$

Utilizzando l'algebra degli schemi a blocchi, il candidato calcoli la funzione di trasferimento ad anello chiuso, successivamente determini il valore dell'uscita a regime quando in ingresso è applicato un segnale a gradino di ampiezza 3.

Si evidenzia che la **trasformata di Laplace di un segnale a gradino di ampiezza** $x(t) = 3$ è $X(s) = 3/s$.

Pertanto la risposta al gradino: $Y(s) = W_{\text{anello chiuso}}(s) * X(s)$

A block diagram showing the calculation of the closed-loop response. An input arrow labeled $X(s) = 3/s$ enters a block labeled $W_{\text{anello chiuso}}(s)$. The output of this block is an arrow labeled $Y(s) = ?$.

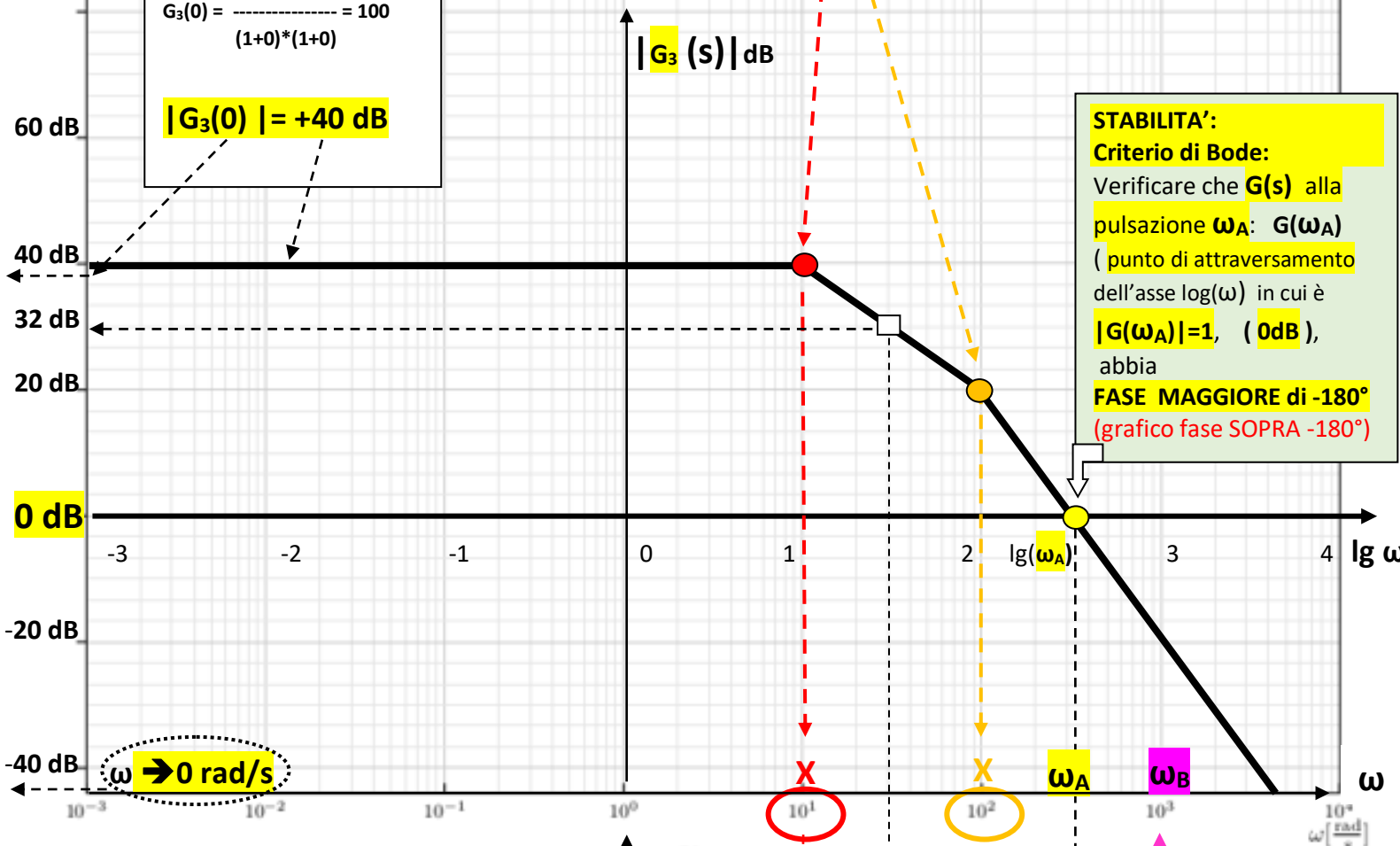
$$G_3(s) = \frac{K}{(1+sT_1) * (1+sT_2)} = \frac{100}{(1+s 0,1) * (1+s 0,01)}$$

$$G_3(0) = \frac{100}{(1+0)*(1+0)} = 100$$

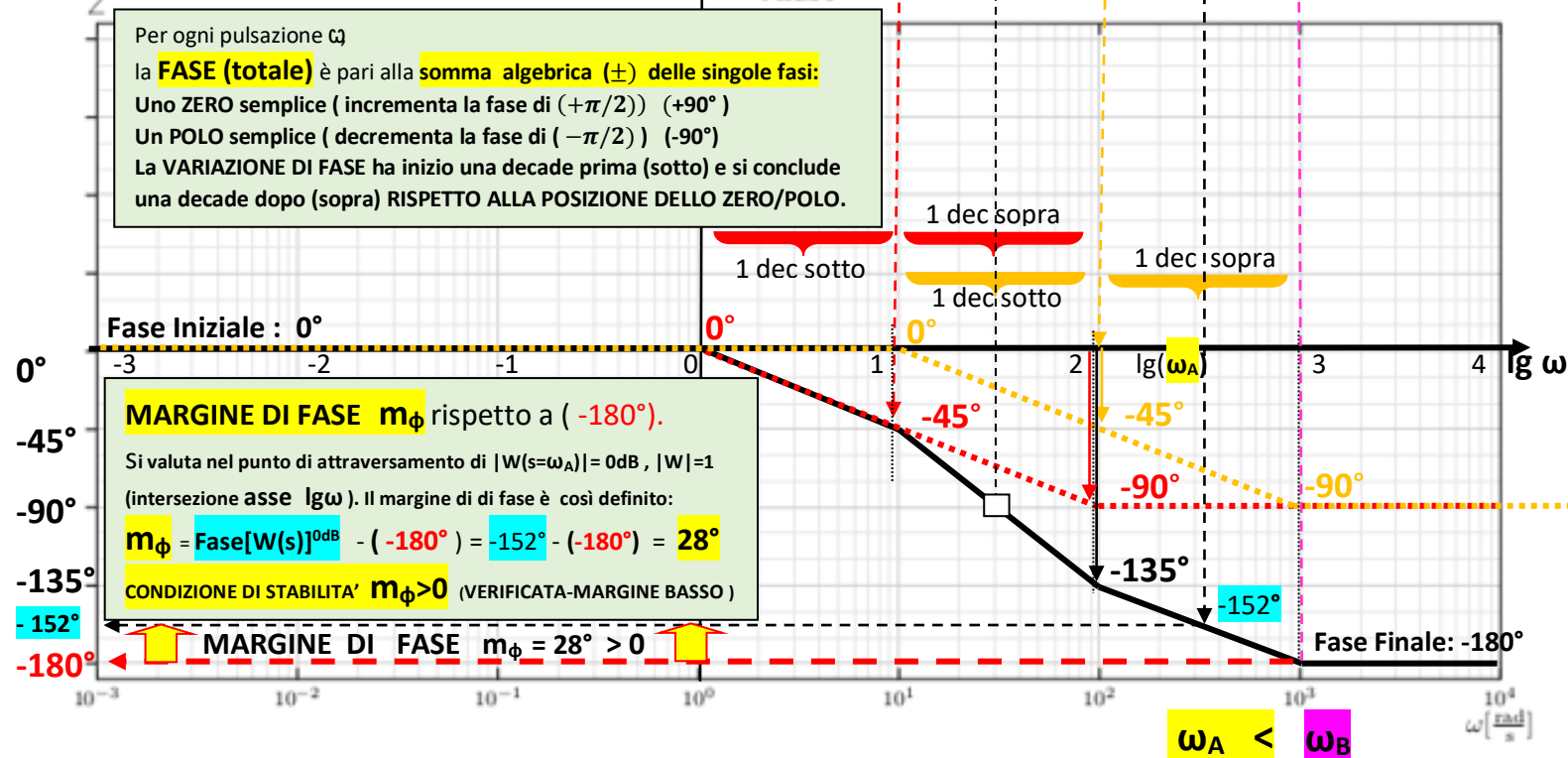
$|G_3(0)| = +40 \text{ dB}$

Guadagno di Bode $K=100 \rightarrow +40 \text{ dB}$
ZERI: Nessuno zero
POLI:
 $p_1 = |-1/T_1| = |-1/0,1| = 10 \text{ rad/sec}$
 $p_2 = |-1/T_2| = |-1/0,01| = 100 \text{ rad/sec}$

STABILITA':
Criterio di Bode:
 Verificare che $G(s)$ alla pulsazione ω_A : $G(\omega_A)$ (punto di attraversamento dell'asse $\log(\omega)$ in cui è $|G(\omega_A)|=1$, (0dB), abbia **FASE MAGGIORE di -180°** (grafico fase SOPRA -180°)



Per ogni pulsazione ω
 la **FASE (totale)** è pari alla **somma algebrica (\pm) delle singole fasi:**
 Uno ZERO semplice (incrementa la fase di $(+\pi/2)$) $(+90^\circ)$
 Un POLO semplice (decrementa la fase di $(-\pi/2)$) (-90°)
 La **VARIAZIONE DI FASE** ha inizio una decade prima (sotto) e si conclude una decade dopo (sopra) **RISPETTO ALLA POSIZIONE DELLO ZERO/POLO.**



MARGINE DI FASE m_ϕ rispetto a (-180°) .
 Si valuta nel punto di attraversamento di $|W(s=\omega_A)|=0 \text{ dB}$, $|W|=1$ (intersezione asse $\lg \omega$). Il margine di di fase è così definito:
 $m_\phi = \text{Fase}[W(s)]^{0 \text{ dB}} - (-180^\circ) = -152^\circ - (-180^\circ) = 28^\circ$
CONDIZIONE DI STABILITA' $m_\phi > 0$ (VERIFICATA-MARGINE BASSO)

MARGINE DI FASE $m_\phi = 28^\circ > 0$

$\omega_A < \omega_B$

DETTA ω_B la Pulsazione in cui viene raggiunta una fase pari a $\varphi_B = (-\pi) = (-180^\circ)$,

Il Criterio di Bode si puo' anche enunciare dicendo che:

Un Sistema è **Stabile** se si verifica che: $\omega_A < \omega_B$ (A precede B).

Inoltre:

Un Sistema è al limite della Stabilità se si verifica che: $\omega_A = \omega_B$ (A coincide con B)

Un Sistema è **Instabile** se si verifica che: $\omega_A > \omega_B$ (A segue B)

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso di calcolatrice non programmabile, manuali, prontuari tecnici e del dizionario di lingua italiana. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.